

«Non siamo pronti per l'Isis»

Sindacalisti del Sap al posto dei lavavetri per sensibilizzare il Governo

FORLÌ. Poliziotti ai semafori e negli incroci al posto dei lavavetri, per distribuire 500mila cartoline ai cittadini e agli automobilisti e sensibilizzare, anche dalla provincia, il Governo all'adozione di provvedimenti urgenti in materia di sicurezza, resi ancora più necessari dall'emergenza terrorismo. E' l'iniziativa del Sap (Sindacato autonomo di polizia) che ieri mattina ha presidiato l'incrocio tra viale Roma e via Campo di Marte.

Una protesta che si è svolta contemporaneamente in tutta Italia: la cartolina, indirizzata al premier Renzi, raffigura la nota immagine dell'Isis che conquista Roma con il Colosseo messo a ferro e fuoco. Un dato campeggia: «La Camera dei Deputati spende 7 milioni all'anno per le pulizie e non si trovano 6 milioni per un corso antiterrorismo col quale formare gli agenti che svolgono servizio di controllo del territorio».

«È una situazione intollerabile - dice **Roberto Meloni**, segretario provinciale - e per questo vogliamo "rubare" il posto ai lavavetri per dire ai cittadini che non siamo preparati all'emergenza terrorismo, che a Forlì riusciamo con fatica a fare il nostro dovere a causa della carenza di mezzi ed organici aggravata dai tagli dell'ultima legge di Stabilità. Ci sono 1.000 ragazzi che hanno vinto un concorso e che potrebbero essere assunti subito, a costo zero».

Sei le richieste per il premier: sblocco del turnover, stop alla chiusura dei presidi di polizia, assunzione degli idonei dei concorsi, sanare il sotto organico di 9mila sovrintendenti e quello di 14mila ispettori (ufficiali di Pg), corso antiterrorismo (Cat) per 12mila operatori di volante, Rpc e operatori di polizia di frontiera.

«La mobilitazione - conclude Meloni - proseguirà nei prossimi giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il volantinaggio del sindacato di Polizia ieri a Forlì



POLIZIA IL SINDACATO **SAP** HA DISTRIBUITO VOLANTINI AI SEMAFORI: «NO AI TAGLI DEL PERSONALE»

Agenti-lavavetri in nome della sicurezza

POLIZIOTTI ai semafori e negli incroci al posto dei lavavetri, per distribuire cartoline ai cittadini e agli automobilisti e sensibilizzare il governo all'adozione «di provvedimenti urgenti in materia di sicurezza, resi ancora più necessari dall'emergenza terrorismo». Si tratta dell'iniziativa del **Sap**, il Sindacato autonomo di **polizia** che ieri dalle 9.30 è scesa in strada in tutta Italia e anche a Forlì, all'incrocio tra viale Roma e via Campo di Marte (*foto a fianco*). La cartolina consegnata ai cittadini è indirizzata al premier Renzi, e raffigura la nota immagine dell'Isis che conquista Roma con il Colosseo messo a ferro e fuoco. Queste le richieste del **Sap**: sblocco del turnover, stop alla chiusura dei presidi di **polizia**, assunzione degli idonei dei concorsi, sanare il sotto-organico e un corso anti-terrorismo per operatori di volante e operatori di **polizia** di frontiera.

